

Charles Bukowski | Matthias Schultheiss

Erezioni, eiaculazioni, esibizioni e altre storie di ordinaria follia

[b!]



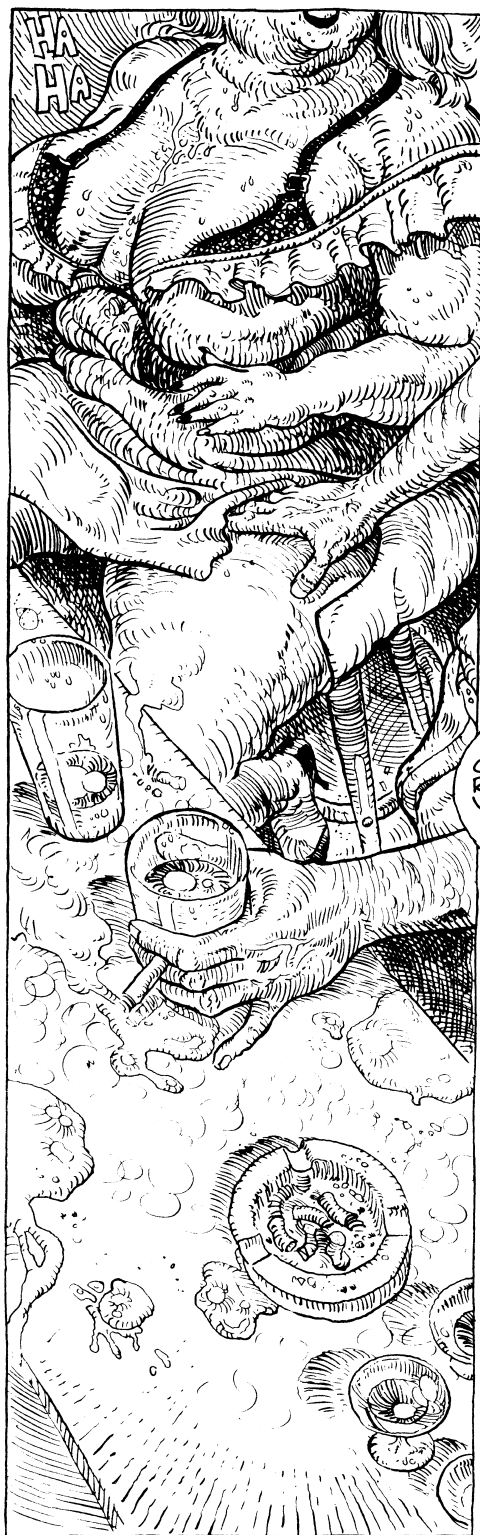
La puttana da 300 libbre



LA SERA IN CUI LA PUTTANA DI 300 LIBBRE
E' ENTRATA, ERO PRONTO A TUTTO.
ED ERO APPARENTEMENTE IL SOLO AD
ESSERE PRONTO.
LEI ERA SPAVENTOSAMENTE GRASSA
E SEMBRAVA ANCHE POCO PULITA...

NESSUNO SAPEVA DA DOVE VENISSE, QUELLO CHE
ERA VENUTA A FARE L'È COME ERA RIUSCITA A
SOPRAVVIVERE PER COSÌ LUNGO TEMPO. MA ERA
NO DOMANDE CHE CI SI POTREBBE PORRE SU
TUTTI. ALLORA MI SONO INCOLLATO A LEI E HO
COMINCIATO A FARLE LA CORTE.
SEMBRAVA DIVERTIRSI.



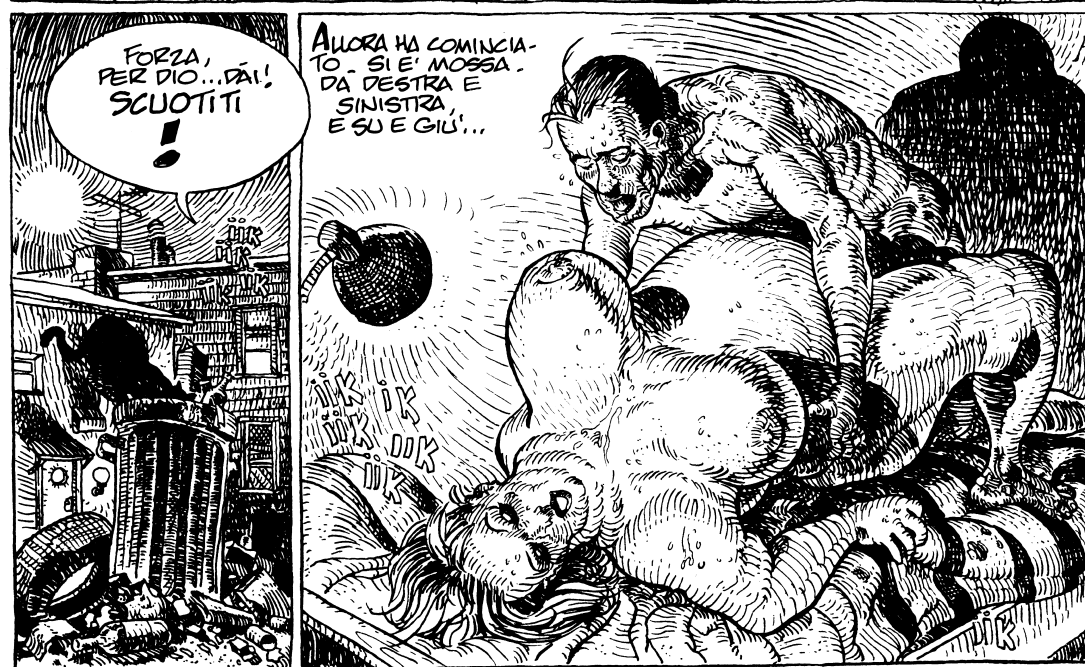
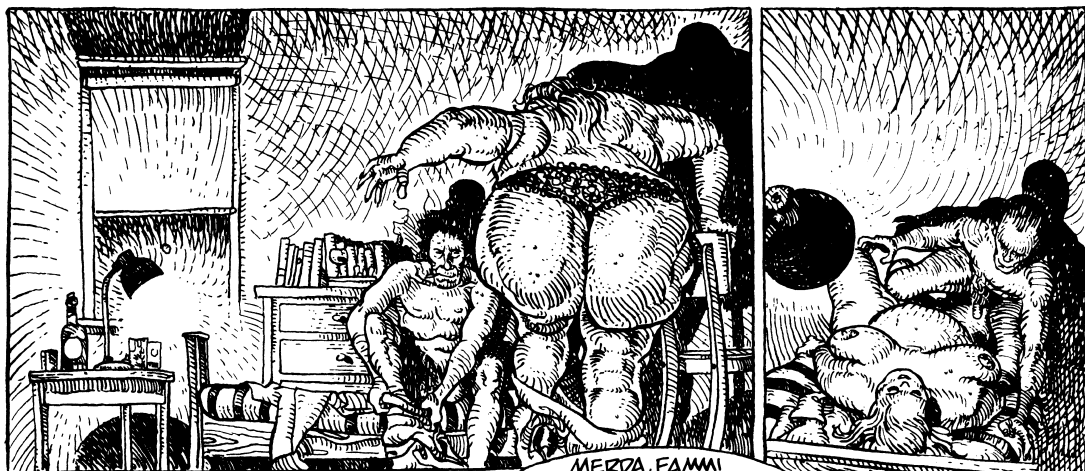




SCOMMETTO CHE
QUANDO SEI AL
CESSO IL CULO TI STRU-
SCIA PER TERRA. E
QUANDO HAI CACATO, BABY,
LE CONDUTTURE RESTANO
INTASATE PER UN MESE.
EH?

QUANDO IL LOCALE HA CHIUSO, CE NE
SIAMO ANDATI. IO CON LE MIE 165 LIBBRE
DI PESO PER 6 PIEDI DI ALTEZZA, LUI CON LE
SUE 300 LIBBRE DISTRIBUITE SU 5 PIE-
DI... ARRIVATI DAVANTI ALLA PENSIONE,
HO CERCATO LE CHIAVI.







CHE GLI
DEI CI
AIUTINO...

UBRIACHI COME
ERAVAMO, ABBIAMO CONTINUATO A
SFACCHINARE. SPESSO MI RITROVAVO
SPIAZZATO, MA OGNI VOLTA, PERSE-
VERANTE, MI RIMETTEVO AL LAVORO.
A UN CERTO PUNTO, DISPERATO, HO
AFFERRATO UNA TETTA, L'HO SOLLEVATA
COME UN FORMAGGIO MOLLE E ME LA
SONO INFILATA IN BOCCA.
AVEVA UN GUSTO TRISTE, UN PO' DI
CAUCCIU' E UN PO' DI YOGURT
ANDATO A MALE.



FINALMENTE SONO RIUSCITO A
FARMELA.
MI SONO ADEGUATO AL SUO
RITMO. LEI HA CEDUTO.
L'HO FATTA ANDARE A FUOCO.
E' STATO DIVINO.



BUON DIO!
OH, BUON DIO
BUON DIO
!...

CHE C'E'
HANK?

IL
LETTO E'
FOTTUTO.

AL MATTINO MI SONO ACCORTO
CHE IL LETTO SI ERA SBRACATO
PER TERRA. AVEVANO CEDUTO
TUTTI E QUATTRO I PIEDI.



E' PROPRIO
COME
PENSAVANO...

GIÀ,
MA IO NON HO
I SOLDI PER
COMPRARNE
UNO NUOVO.



HMM...
NON CE L'HO
NEANCH'IO.



TRA L'ALTRO,
D'OVREI PARTE-
NE UN PO',
ANN.

OH, NO!
TI PREGO!
SEI L'UNICO CHE
MI HA FATTO PROVA-
RE QUALCOSA...
DA ANNI.



AH, GRAZIE
MA QUELLO CHE
MI PREOCCUPA,
ADESSO, E' QUE-
STO BENEDETTO
LETTO.

VUOI
CHE ME
NE VADA?

HMM...
NON VOGLIO SEM-
BRARE UN FARA-
BUTTO, MA SAREB-
BE MEGLIO. MI FA
IMBESTIALIRE,
QUESTO LETTO.

NON TI PREOC-
CUPARE, HANK.
POSSO ANDARE
SOLO UN MOMENTO
AL BAGNO?

MA
CERTO!

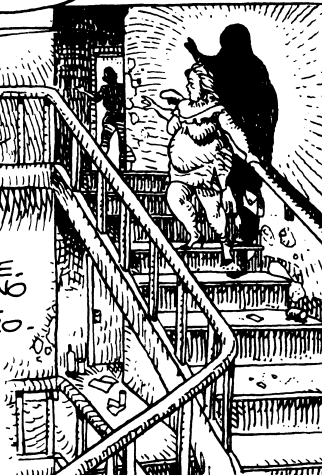


SIE' VESTITA EPE'
ANDATA AL
GABINETTO.
QUANDO NEE'
USCITA, SI E'
FERMATA PER
LE SCALE E SIE'
VOLTATA...

ARRIVEDERCI,
HANK!

ARRIVEDERCI,
ANN!

MI DISPIACEVA MANDARLA VIA COSI'.
MA QUEL LETTO MI FACEVA IMPAZZIRE.
HO RIPENSATO ALLA CORDA CHE AVEVO
COMPRATO QUANDO VOLEVO IMPIC-
CARMI. ERA UNA BUONA CORDA, RO-
BUSTA. HO PROVATO A LEGARCI I
PIEDI DEL LETTO E BENE O MALE
SONO RIUSCITO A RIMETTERLI A
POSTO.
POI MI SONO VESTITO E
SONO SCESO.





DI SOTTO
MI ASPETTA-
VA LA PADRO-
NA DI CASA
...

HO VISTO USCIRE QUELLA
DONNA. ERA UNA DI STRADA.
MR. BUKOWSKY, HO RAGIONE DI
PENSARE CHE ABBAIA PASSATO LA
NOTTE NELLA SUA CAMERA. CONO-
SCO I MIEI PENSIONANTI.
NON FAREBBERO
MAI UNA COSA
SIMILE!

L'HO PIANTATA LA E SONO AN-
DATO AL LOCALE. LE BEVANDE
SCENDEVANO GIU' LISCE, MA
QUEL LETTO CONTINUAVA AD
ANGOSCIARMI.
HO PREFERITO RIENTRARE.



SIGNORA, HA RA-
GIONE. SOLO POCHISSIMI
UOMINI POTREBBERO
FARE UNA COSA
SIMILE.



MR. BUKOWSKY!
NON PENSERETE DI IM-
BROGLIARMI CON LA
VOSTRA CORDA! AVETE
ROTTO IL LETTO! DIO DEL
CIELO! VORREI SAPERE
COS'E' SUCCESSO!!!
TUTTI E QUATTRO I PE-
DI SONO ROTTI!

VA BENE.
LE E' STATO MESSO
UN
LETTO NUOVO.

UN
LETTO NUOVO?

SÌ.
LILA ORA GLIELO
VIENE A PREPA-
RARE.

DESOLATO, MA
NON POSSO PAGA-
RE IL LETTO. HO PER-
SO IL LAVORO D'ALTI-
STA, HARPER'S E
ATLANTIC MONTHLY
MI HANNO RIFIUTA-
TO TUTTI I RAC-
CONTI...

UH, SONO STANCO
MORTO. FORSE E'
MEGLIO CHE VADA A
STENDERMI UN PO'.

SÌ, PENSO CHE
NON LE FARAI
MALE.

SIAMO SALTI INSIEME
SUL PRIMO PIANEROTTOLO
C'ERA UNA SCRITTA SUL MURO:
DIO PROTEGGE QUESTA CASA



LILA!

SÌ?

DOVE TE NE
VAI CON QUEL
LETTO?



BUON DIO, QUESTO PEZZO
DI FERRO COMINCIA AD
INNERSIVIRMI! NON RIESCO
AD INFILARE L'ULTIMO
PIEDE!



SE LE
SIGNORE
VOGLIONO
SCUSARMI UN
ATTIMO, DEVO
ANDARE
AL BAGNO.

